

Sul campo Le potenzialità dei professionisti del web secondo i cacciatori di teste

Contratti, stage e concorsi

L'hi tech corteggia i giovani

I programmi da Microsoft fino a NTT Data

I professionisti del Web? Sono al momento tra le figure più ricercate dal mercato. E in particolare i candidati più difficili da reperire sono il community manager; il search engine optimizer; il web content manager; l'user experience designer; il web project manager, il web marketing manager e l'head of digital marketing. A rilevarlo è una ricerca condotta da Beyond International, specializzata nell'executive search, che mette in evidenza la necessità di profili che sappiano sfruttare sempre meglio le potenzialità di strumenti come Internet e di altri digital devices come Ipad e cellulari che stanno rivoluzionando il mondo della comunicazione. Nel 2011, secondo dati Istat, il 62,6% delle imprese italiane disponeva di un sito Web, e si stima che nei prossimi tre anni almeno il 50% delle rimanenti dovrà colmare questo gap.

Così i grandi colossi informatici, e non solo, sono a caccia di giovani risorse su cui scommettere. A partire da Microsoft, che con il progetto Meet no Neet — in collaborazione con la [Fondazione Mondo Digitale](#), Roma Capitale e le Scuole del territorio — ha l'obiettivo di formare 6mila giovani dai 18 ai 24 anni di Nord, Centro e Sud Italia.

Un'iniziativa che verrà realizzata in 9 regioni e coinvolgerà 18 scuole secondarie e 2 Università. Lo scopo del programma è quello di fornire gli strumenti operativi e concettuali per l'elaborazione di progetti sociali. A disposizione esperti di innovazione sociale. Le video lezioni sono anche mini fiction in cui ragazzi divenuti attori per un giorno mostra-

no ai loro coetanei come individuare un problema del proprio territorio, farsene carico e cercare le soluzioni per risolverlo. I 20 migliori cortometraggi parteciperanno a un concorso e ai vincitori verrà assegnato il Passaporto delle competenze del XXI secolo. Attraverso il programma YouthSpark, Microsoft devolverà inoltre contributi in denaro alle organizzazioni non profit che in tutto il mondo sviluppano progetti per i giovani.

Attenta alla formazione dei giovani e alla loro entrata nel mondo del lavoro è anche Google dove in questi giorni è stato firmato un protocollo d'intesa con la Regione Toscana, Cna Toscana e Fondazione Sistema Toscana per promuovere esperienze formative per i giovani, nell'ambito dell'Internet economy, con un pacchetto di tirocini mirati a stimolare, in particolare, le piccole e medie imprese di settori tradizionali all'utilizzo del web per rafforzare il proprio business ed essere così più competitive sui mercati internazionali. L'intesa si inserisce nell'ambito del progetto Giovanisì e della legge regionale che ha previsto, per scongiurare l'uso distorto dei tirocini, l'erogazione di un importo forfettario a titolo di rimborso spese.

Di vere e proprie assunzioni si parla invece in NTT Data che nel 2013 prevede di inserire nel 2013 150 nuove figure all'interno delle proprie sedi italiane. Il 70% saranno giovani neolaureati in ingegneria informatica, informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale, matematica, fisica, economia.

Irene Consigliere